

## Delibera n° 513

Estratto del processo verbale della seduta del  
**3 aprile 2020**

**oggetto:**

SCHEMA DI ULTERIORE INTEGRAZIONE E MODIFICA DEL PROTOCOLLO DI INTESA PER IL SOSTEGNO AI LAVORATORI ED ALLE IMPRESE NELLE SITUAZIONI DI CRISI SOTTOSCRITTO IN DATA 22 DICEMBRE 2009 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI. APPROVAZIONE.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Vice Presidente	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	presente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Tiziana GIBELLI</b>	Assessore	assente
<b>Graziano PIZZIMENTI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	presente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	presente

**Daniela IURI** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** l'articolo 64 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18, recante "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", in base al quale la Regione sostiene l'accesso al credito da parte dei lavoratori in situazioni di difficoltà;

**Visto** l'articolo 8, comma 6, della legge regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), in base al quale, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato articolo 64 della legge regionale 18/2005, l'Amministrazione regionale ha costituito presso il Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. (di seguito Mediocredito) un Fondo, denominato Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari (di seguito Fondo), dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria, destinato alla concessione di garanzie a favore degli istituti bancari – appositamente convenzionatisi con Mediocredito – che accordino forme di finanziamento a lavoratori subordinati che siano privi di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o che si trovino in una delle particolari situazioni di difficoltà occupazionale individuate con regolamento regionale, ovvero a collaboratori coordinati e continuativi a progetto o con altre forme di lavoro parasubordinato individuate con regolamento regionale, residenti nel territorio regionale;

**Visto** il Regolamento di cui all'articolo 8 della legge regionale 18 gennaio 2006 n. 2 (Legge finanziaria 2006), concernente i criteri e le modalità per la concessione delle garanzie del Fondo regionale di garanzia per l'accesso al credito da parte dei lavoratori precari, emanato con Decreto del Presidente della Regione 10 novembre 2006, n. 348, ed in particolare l'articolo 3, comma 3, che prevede l'operatività della garanzia del Fondo per prestiti accordati a favore di lavoratori sospesi da imprese che abbiano iniziato il procedimento per la concessione ovvero per la proroga del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinaria (di seguito CIGS);

**Considerato** che fra gli istituti bancari convenzionatisi con il Mediocredito per la concessione dei prestiti di cui sopra vi è la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia;

**Considerato** che la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia ha attivato per il 2009, attraverso le banche associate, un meccanismo di anticipazione per i beneficiari del trattamento di cassa integrazione ordinaria (di seguito CIGO), per i casi in cui il datore di lavoro non sia in grado di anticipare ai lavoratori il trattamento medesimo dovuto dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, con conseguente richiesta di pagamento diretto dell'integrazione salariale da parte dell'Istituto ai lavoratori;

**Considerato** che in data 28 aprile 2009 è stato sottoscritto tra l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali un Protocollo di intesa per il sostegno ai lavoratori ed alle imprese nelle situazioni di crisi, finalizzato alla condivisione del sopra descritto meccanismo di anticipazione ai lavoratori della CIGO;

**Considerato** che lo schema del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 24 aprile 2009, n. 930;

**Considerato** che in data 22 dicembre 2009 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno sottoscritto il rinnovo del sopra citato Protocollo di intesa con estensione della possibilità di anticipazione, oltre che alla CIGO, anche alla CIGS;

**Considerato** che lo schema di rinnovo del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 3 dicembre 2009, n. 2725;

**Considerato** che in sede di rinnovo è stato previsto che il Protocollo avesse validità fino al 30 giugno 2010, ferma restando la possibilità di prorogare tale termine previo successivo accordo delle parti;

**Considerato** che in data 28 giugno 2010 la l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno sottoscritto la proroga del Protocollo fino al 30 giugno 2011;

**Considerato** che lo schema di proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 23 giugno 2010, n. 1220;

**Considerato** che in data 29 giugno 2011 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno sottoscritto l'ulteriore proroga del Protocollo fino al 31 dicembre 2011, estendendo l'applicazione del sopra descritto meccanismo di anticipazione anche alle ipotesi in cui il trattamento di CIGS sia stato richiesto a fronte della stipulazione di contratti di solidarietà difensivi, a favore dei lavoratori per i quali sia stata prevista una riduzione dell'orario lavorativo non inferiore al 50 per cento e per un periodo massimo di 12 mesi;

**Considerato** che lo schema di ulteriore proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 17 giugno 2011, n. 1125;

**Considerato** che in data 12 dicembre 2011 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno sottoscritto la nuova proroga del Protocollo fino al 31 dicembre 2012;

**Considerato** che lo schema di nuova proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 30 novembre 2011, n. 2340;

**Considerato** che in data 21 dicembre 2012 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno sottoscritto la nuova, ulteriore, proroga del Protocollo fino al 31 dicembre 2013;

**Considerato** che lo schema di nuova, ulteriore, proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 13 dicembre 2012, n. 2193;

**Considerato** che in data 23 dicembre 2013 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2014;

**Considerato** che lo schema di ulteriore proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 29 novembre 2013, n. 2227;

**Considerato** che in data 22 dicembre 2014 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2015;

**Considerato** che lo schema di nuova proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 12 dicembre 2014, n. 2400;

**Considerato** che in data 14 dicembre 2015 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2016;

**Considerato** che lo schema di nuova, ulteriore, proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 27 novembre 2015, n. 2347;

**Considerato** che in data 21 dicembre 2016 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2017;

**Considerato** che lo schema di ulteriore proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 18 novembre 2016, n. 2159;

**Considerato** che in data 28 novembre 2017 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2018;

**Considerato** che lo schema di nuova, ulteriore, proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 26 ottobre 2017, n. 2066;

**Considerato** che in data 10 ottobre 2018 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2019;

**Considerato** che lo schema di ulteriore proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 28 settembre 2018, n. 1784;

**Considerato** che in data 14 ottobre 2019 l'Amministrazione regionale, la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia e le parti sociali hanno ulteriormente prorogato il Protocollo fino al 31 dicembre 2020;

**Considerato** che lo schema di ulteriore proroga del sopra citato Protocollo è stato approvato con propria deliberazione 4 ottobre 2019, n. 1697;

**Visto** il decreto – legge 17 marzo 2020, n. 18, che in materia di ammortizzatori sociali ha previsto, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID – 19:

- a) agli articoli 19 e 20 la possibilità di concedere il trattamento ordinario di integrazione salariale (di seguito CIGO) per una durata massima di 9 settimane;
- b) agli articoli 19 e 21 la possibilità di concedere l'accesso all'assegno ordinario per un periodo non superiore a 9 settimane;
- c) all'articolo 22 la possibilità per le Regioni e le Province autonome di riconoscere trattamenti di cassa integrazione in deroga per un periodo non superiore a 9 settimane;

**Considerato** che per i sopra citati trattamenti è stata prevista, in via generale, la modalità di pagamento diretto delle relative prestazioni da parte dell'INPS;

**Considerato** che la Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia ha comunicato all'Amministrazione regionale la disponibilità ad estendere l'operatività del sopra descritto meccanismo di anticipazione della CIGO e della CIGS anche alle succitate fattispecie di concessione degli ammortizzatori sociali previste dagli articoli da 19 a 22 del decreto – legge 18/2020, manifestando di conseguenza la disponibilità a modificare ed integrare ulteriormente il Protocollo sottoscritto in data 22 dicembre 2009, come integrato in data 29 giugno 2011;

**Ritenuto** opportuno sottoscrivere l'ulteriore modifica ed integrazione del Protocollo di intesa sottoscritto in data 22 dicembre 2009 come integrato in data 29 giugno 2011, atteso che la modifica risulta funzionale a ridurre il disagio dei lavoratori sospesi e posti in riduzione di orario con ricorso agli ammortizzatori sociali nelle fattispecie previste dagli articoli da 19 a 22 del decreto – legge 18/2020 in conseguenza dell'emergenza epidemiologica COVID – 19;

**Considerato** che la modifica al sopra citato Protocollo di intesa non prevede oneri a carico dell'Amministrazione regionale;

**Visto** lo schema di "Ulteriore integrazione e modifica del Protocollo di intesa per il sostegno ai Lavoratori ed alle Imprese nelle situazioni di crisi sottoscritto in data 22 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni", nel testo allegato alla presente deliberazione di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

**Su proposta** dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, ricerca, università e famiglia,

**La Giunta regionale**, all'unanimità,

### **Delibera**

1. di approvare lo schema di "Ulteriore integrazione e modifica del Protocollo di intesa per il sostegno ai Lavoratori ed alle Imprese nelle situazioni di crisi sottoscritto in data 22 dicembre 2009 e successive modifiche e integrazioni", finalizzato ad estendere alle ipotesi di utilizzo degli ammortizzatori sociali nelle fattispecie di cui agli articoli da 19 a 22 del decreto – legge 18/2020 l'attuazione, da parte delle banche associate alla Federazione delle Banche di Credito Cooperativo del Friuli Venezia Giulia, del meccanismo in essere di anticipazione dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e straordinaria - anche nelle ipotesi in cui tale ultimo trattamento sia stato richiesto a fronte della sottoscrizione di contratti di solidarietà difensivi - per i casi in cui il datore di lavoro non sia in grado di anticipare ai lavoratori i trattamenti medesimi dovuto dall'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale, con conseguente richiesta di pagamento diretto dell'integrazione salariale da parte dell'Istituto ai lavoratori;

- 2.** di incaricare l'Assessore regionale competente in materia di lavoro di sottoscrivere l'ulteriore integrazione e la modifica del Protocollo di cui al punto 1;
- 3.** di autorizzare la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia ad apportare al testo dell'ulteriore integrazione e modifica del Protocollo le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE